



Tanta erba e... un po' di relax

L'erba londinese porta qualche punto importante al nostro inviato speciale sul circuito. Prima il rodaggio al Queen's, poi una buona prestazione a Eastbourne, nonostante la sconfitta, e l'ottimo terzo turno di Wimbledon. Dopo questi risultati una breve vacanza è d'obbligo

La stagione sull'erba è una delle mie preferite. Lo è sempre stato, indipendentemente dalla mia forma fisica. Quest'anno poi mi sono anche tolto qualche soddisfazione. Al Queen's ho giocato un buon primo turno con Ginepri ma ho perso un match non esaltante con Murray. Fisicamente ho accusato le conseguenze del passaggio al "verde". L'erba lascia sempre i segni nelle prime partite, così io ho sentito dolori alla schiena e anche un po' più "in basso", diciamo così, per un po' di giorni. Durante la settimana a Londra avevo con me un "accompagnatore" speciale: niente Max o Lisa quest'anno, ma Evelyn, la mia ragazza, per festeggiare il nostro primo anno di fidanzamento. E' stata con me fino a sabato, così dopo la mia sconfitta ne ho approfittato per fare qualche mezza giornata di sano turismo in città, cosa che non mi capita molto spesso. Non poteva mancare un salto da Harrods, dove abbiamo comprato qualche regalo per gli amici. Il sabato mi sono messo in viaggio verso Eastbourne, dove sono subito sceso in campo la domenica contro Ljubo. Con lui non è mai facile giocare su questa superficie. Non a caso i precedenti con lui sono di due



SOPRA, ANDREAS SEPPI, A LONDRA, IN VISITA A UN MUSEO. SOTTO, CON EVELYN, DURANTE LA LORO VACANZA A SIRMIONE



a due, proprio sull'erba le mie sconfitte. Con Ivan ho un buonissimo rapporto, ci sentiamo spesso, soprattutto per passarci informazioni sul Milan, di cui entrambi siamo tifosi. Scherzi a parte Ljubo e Riccardo, il suo coach, sono per me e Max da sempre un punto di riferimento importante. Sin da quando ero juniores infatti ricordo che mi capitava di andare a Monte-Carlo ad allenarmi, e Ljubo mi era di esempio, in

un certo senso mi ha aiutato a crescere come tennista. A Eastbourne ho perso in due set, di cui il primo al tiebreak, ma la mia condizione andava migliorando. E infatti a Wimbledon ho avuto la mia chance. Ho giocato un primo turno di alto livello con Blake, dove ho sempre comandato da fondo. Poi il secondo con Gicquel, vinto al quinto set, anche se avrei potuto chiudere prima, ma credo comunque

di essere stato bravo a gestire la situazione, nello specifico la sospensione per oscurità del giorno precedente. Lo stesso purtroppo non è avvenuto con Andreev nel turno successivo. Mi aspettavo Igor si trovasse più in difficoltà ad affrontarmi sull'erba, e invece il suo inizio di set mi ha sorpreso. Nel primo non gli "stavo dietro", poi mi sono messo a giocare meglio e al quarto mi sono portato sul 5 a 4 in mio favore e servizio. Ho perso quel gioco e il match è stato di nuovo rinviato all'indomani. Match che ho perso al tiebreak di quello stesso set. So che molti l'hanno giudicata come un'occasione persa, ma io ho espresso un buon tennis e devo riconoscere che lui è stato più coraggioso di me nei momenti importanti, purtroppo. Il saldo comunque è positivo, un buon torneo da premiare con... cinque giorni di vacanza in total relax con Evelyn sul Lago di Garda. Sole, piscina e tranquillità di giorno, giri in centro a Desenzano e Sirmione la sera. Abbiamo visto anche un film. No, niente horror, quelli li riservo ai momenti in solitario. Con Evelyn solo commedie. Questo si chiamava *Ps I love you...* d'altra parte, di tanto in tanto, fanno piacere anche queste romantiche.